



**Procedura pubblica di selezione, per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi di Parma**

REP. DRD n° 379 /2019

PROT. 34903

## IL RETTORE

Preso atto dello Statuto;  
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;  
visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3: *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;  
vista la Legge 09.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;  
vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;  
visto il D.M. 04.10.2000 *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999"*;  
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;  
visto il Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;  
vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;  
visto il Decreto Legislativo 07.03.2005, n. 82: *"Codice dell'amministrazione digitale"*;  
vista la Carta europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11.03.2005;  
visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"*;  
visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;  
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 24, rubricato *"Ricercatori a tempo determinato"*, e inoltre l'art. 18 *"Chiamata dei Professori"*, comma 1, lett. c) e comma 3, l'art. 22 *"Assegni di ricerca"*, comma 9 e l'art. 29 *"Norme transitorie e finali"*, comma 5;  
visto il D.M. 25.05.2011, n. 242: *"Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010"*;  
visto il D.M. 25.05.2011, n. 243: *"Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, della legge n. 240/2010"*;  
vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITÀ 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;  
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n. 240"*;  
visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in Legge 04.04.2012, n. 35: *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)"*;  
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

visto il D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 09.08.2013, n. 98: *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia. (Decreto del fare)”*, in particolare l’art. 58, rubricato *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca”* e l’art. 42, rubricato *“Soppressione certificazioni sanitarie”*;

visto il D.M. 30.10.2015, n. 855: *“Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali”*;

vista la Legge 27.12.2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* ed in particolare l’art. 1 che, al comma 635, così integra il richiamato art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010: *“(omissis) A decorrere dall’anno 2018, i contratti di cui al presente articolo, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria ...”*;

visto il *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell’Università degli Studi di Parma*;

visto l’art. 1, commi 314-337, della Legge di Stabilità 2017 (Legge 232/2016) che istituisce il *“Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”*;

preso atto che il MIUR, in attuazione dell’art. 1, commi 314–337, della citata Legge n. 232/2016, ha pubblicato la graduatoria definita dall’ANVUR dei 350 dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza e che, in tale graduatoria, per l’Ateneo di Parma, compare, fra gli altri, il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale;

vista la nota MIUR prot. n. 192 dell’08.01.2018, avente ad oggetto *“Dipartimenti di eccellenza – esito della valutazione e pubblicazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento ai sensi della L. 232/2016, art. 1, commi 314-337”*, con cui lo stesso comunica la data di pubblicazione (9 gennaio 2018), degli esiti della valutazione nonché il finanziamento accordato;

considerato che il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale è stato ammesso al finanziamento, nell’ambito del progetto *“Dipartimenti di Eccellenza”*;

vista la deliberazione del precitato Dipartimento, assunta nella seduta del 06.11.2018, con cui, in relazione all’assegnazione delle risorse nell’ambito del progetto di cui sopra, ha avanzato la richiesta di emanazione di una procedura di reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno;

vista la deliberazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2018, con cui detto consesso ha approvato l’attivazione di una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, destinatario di contratto di cui all’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, nell’ambito del finanziamento MIUR – *“Dipartimenti di eccellenza”*, così come elencato nel presente bando;

**decreta**

## **Art. 1**

### **Selezione pubblica per titoli e colloquio**

è indetta, presso l’Università degli Studi di Parma, ai sensi dell’art. 1, commi 314-337, della Legge di Stabilità 2017 (Legge 232/2016) che istituisce il *“Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”*, la sottototata procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, destinatario di contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, al fine di svolgere attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato:

### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE**

#### **N. 1 POSTO – IN REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO**



<b>Settore Concorsuale:</b>	03/C2 – Chimica industriale
<b>Profilo tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari:</b>	CHIM/04 – Chimica industriale
<b>Attività oggetto del contratto, obiettivi di produttività scientifica, impegno didattico complessivo del Ricercatore:</b> L'attività oggetto del contratto è divisa in attività didattica e di ricerca. Nella prima si comprendono corsi nell'ambito della Chimica Industriale per un totale che non ecceda le 120 ore. Per quanto riguarda la ricerca, si richiede un impegno per lo svolgimento di ricerche su argomenti contenuti nella declaratoria del SSD CHIM/04. L'attività prevista riguarda la sintesi, lo studio della proprietà e le applicazioni di materiali funzionali, con particolare riferimento ai settori dei polimeri, sensori e materiali magnetici. Sono inoltre richieste competenze negli ambiti della sintesi di macrocicli, del riconoscimento molecolare e della funzionalizzazione di superfici. Tale impegno dovrà portare alla pubblicazione su riviste riconosciute internazionalmente di fascia A o B (peer-reviewed) e alla divulgazione dei risultati della ricerca in congressi nazionali ed internazionali. E' attesa la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali riservati a giovani ricercatori.	
<b>Modalità di svolgimento delle ore di didattica, didattica integrativa ed indicazione del numero di ore di didattica frontale fino ad un massimo di ore corrispondenti a 120 ore:</b> Le modalità consistono nello svolgimento di attività didattica frontale, esercitazioni, assistenza alle attività studentesche, partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie e tematiche indicate nell'oggetto del contratto. L'attività di didattica frontale non comporta un impegno superiore a 120 ore, così come previsto dal regolamento di Ateneo.	
<b>Numero massimo di pubblicazioni:</b>	12 (dodici)
<b>Lingua straniera:</b>	Inglese, in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo e per le specifiche esigenze didattiche e di internazionalizzazione dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento

## Art. 2

### Requisiti di ammissione

**Possano partecipare** alla procedura di selezione i candidati italiani o stranieri in possesso:

- del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per le discipline mediche, del Diploma di scuola di specializzazione.

I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.

Quanto sopra così come previsto al seguente indirizzo: <http://www.miur.gov.it/titoli-accademici-esteri>

**Non possono partecipare** i soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professori di I o II fascia o Ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio e coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o Struttura che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

## Art. 3

### Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, in carta semplice, secondo il modello allegato (All. A), **entro il termine perentorio di trenta giorni**, decorrenti dal giorno successivo a



# UNIVERSITÀ DI PARMA

quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Qualora tale termine cadesse in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta dall'interessato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma – Servizio Protocollo e gestione documentale di ateneo – Via Università, 12 – 43121 PARMA, potrà essere trasmessa a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero consegnata a mano, presso il Servizio Protocollo e gestione documentale di ateneo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, martedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

**A tal fine farà fede il protocollo di arrivo, per i plichi consegnati a mano, il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata, nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante, nel caso di invio a mezzo raccomandata.**

**Il plico contenente la domanda e gli allegati** (possibilmente corredato anche da supporto informatico) dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della selezione cui riferisce (procedura di selezione per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato – Settore concorsuale – Settore Scientifico-disciplinare – Dipartimento sede di servizio).

La domanda potrà essere inoltre presentata attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo email: [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it), con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, **preferibilmente in formato "PDF"**.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio, ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104.

Gli aspiranti alle selezioni di cui trattasi dovranno allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento nonché del codice fiscale;
- 2) curriculum, datato e firmato, da cui risulti l'attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività assistenziale;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All. B), attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae;
- 4) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura di selezione (a tal fine si precisa che le pubblicazioni potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di cui all'All. B);
- 5) elenco, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare.



I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, ma regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti dal comma precedente, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

#### **Art. 4**

##### **Esclusione dalla valutazione comparativa**

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

#### **Art. 5**

##### **Nomina della Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 11 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Del Decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice sarà data pubblicizzazione sul sito Web istituzionale di Ateneo.

Dal giorno successivo alla data di pubblicizzazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari.

I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni, decorrenti dalla data di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.



## Art. 6

### Adempimenti della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito Web dell'Ateneo <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

In seguito la Commissione, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), procede alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al medesimo articolo ed al D.M. 25.5.2011 n. 243.

## Art. 7

### Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice effettua una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Settore Concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

## Art. 8

### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente comma sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;



- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice di cui al comma 1 deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

## Art. 9

### **Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e prova orale**

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel caso in cui sia richiesta, dall'art. 1 del presente bando, la conoscenza di una lingua straniera, i candidati dovranno sostenere, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, una prova orale volta ad accertarne l'adeguata conoscenza.

La valutazione preliminare dei candidati, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, sono resi pubblici sul sito Web dell'Ateneo. I candidati sono convocati almeno venti giorni prima della discussione stessa.

**Il diario di svolgimento dei colloqui sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito Web dell'Ateneo, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.**

**Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.**

**L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.**

A seguito della discussione pubblica, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli ed a ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti parametri:

- titoli e curriculum: fino a un massimo di punti 40;
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individua il vincitore.

Gli atti della Commissione Giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.



## **Art. 10**

### **Accertamento della regolarità degli atti**

Gli atti sono consegnati dal Presidente della Commissione al responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore, con proprio Decreto, accerta, entro 15 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento richiedente, ai fini della proposta di chiamata di competenza.

La proposta di chiamata è formulata in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 23, e dell'art. 10, comma 2, punto 10, del vigente Statuto di Ateneo.

La relazione finale è pubblicata sul sito web istituzionale di Ateneo. Nel medesimo sito verrà data pubblicizzazione del provvedimento di approvazione degli atti con l'indicazione del nominativo risultato vincitore della procedura pubblica di selezione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

## **Art. 11**

### **Oggetto della prestazione e modalità di svolgimento**

Il Ricercatore svolge le seguenti funzioni secondo le modalità meglio indicate nel relativo contratto:

- attività di ricerca scientifica nell'ambito del Settore Scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;
- attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- attività assistenziale, ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca, previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nei Regolamenti vigenti.

La sede di svolgimento dell'attività è l'Università degli Studi di Parma, presso il Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

Il periodo di prova, della durata di 3 mesi, e la valutazione dello stesso, compete al Dipartimento di appartenenza.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti di cui al presente Regolamento, nonché con i titolari di assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del citato art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi di assenza per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

L'impegno annuo complessivo del Ricercatore è stimato in 1500 ore, per il regime di impegno a tempo pieno e in 750 ore, per il regime di impegno a tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore, per il regime di tempo pieno e a 200 ore, per il regime di tempo definito.

L'autocertificazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

I Ricercatori a tempo determinato con contratto di tipo a) possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione del Dipartimento di appartenenza che ne deve garantire la relativa sostenibilità finanziaria in caso di passaggio dal tempo definito al tempo pieno. La





richiesta di variazione ha effetto trascorso un anno dalla stipula del contratto e deve essere inviata al Rettore almeno sei mesi prima della corrispondente decorrenza. Il Ricercatore è tenuto a mantenere il nuovo regime prescelto per almeno un anno.

Qualora il Ricercatore a tempo determinato debba svolgere anche attività assistenziale, la stessa viene espletata, occorrendo, nel rispetto degli accordi tra l'Ente convenzionato e l'Università.

La titolarità dei contratti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, ma l'espletamento dei medesimi costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il Ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.

Ai Ricercatori si applicano le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei Ricercatori Universitari a seconda del regime di impegno.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni regolamentari o di legge vigenti.

A decorrere dall'anno 2018, i contratti, nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

## **Art. 12**

### **Natura e stipula del contratto**

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita il candidato chiamato a presentare la documentazione di rito richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

## **Art. 13**

### **Trattamento economico, fiscale e previdenziale**

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari dei contratti di tipo a) con regime di impegno a TEMPO PIENO, pari al trattamento iniziale spettante al Ricercatore Confermato, ammonta ad € 48.392,15 a.l..

Ai Ricercatori a tempo determinato non si applicano progressioni economiche e di carriera.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i rapporti di lavoro dipendente.

## **Art. 14**

### **Incompatibilità e risoluzione del rapporto di lavoro**

Ai contratti di lavoro subordinato si applicano in materia di incompatibilità e di risoluzione del rapporto di lavoro, rispettivamente le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*.

## **Art. 15**

### **Trattamento dei dati personali**

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti la procedura selettiva di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività selettiva e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di



# UNIVERSITÀ DI PARMA

aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

## Art. 16

### Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare i plichi presentati per la partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.

Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

## Art. 17

### Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo concorsuale è la Sig.ra Enrica MARTINI – Servizio Ricercatori – UO Amministrazione Personale Docente dell'Area Dirigenziale Personale e Organizzazione - dell'Università degli Studi di Parma (tel. +39 0521034299 – +39 0521034320 – +39 0521034630 – e-mail: [enrica.martini@unipr.it](mailto:enrica.martini@unipr.it)).

## Art. 18

### Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università degli Studi di Parma, inoltre le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

L'avviso di pubblicazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Copia integrale del presente bando sarà resa pubblica sul sito Web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it>, alla Sezione Concorsi e mobilità e nell'Albo on-line, nonché sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Parma, 14 FEB. 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Silvana Ablondi



IL RETTORE

Paolo Andrei

IL PRORETTORE VICARIO

Paolo Martelli

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Dott. Gianluigi Michelini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi